

Caro Presidente,

torno a farmi vivo per segnalarti alcune osservazioni che riguardano nel suo insieme il movimento ciclistico di cui la Federazione Ciclistica è istituzionalmente il gestore e responsabile.

In oltre trent'anni di attività durante la quale ho potuto confrontarmi su tutti gli aspetti che questa attività comporta, posso affermare che la mia esperienza può aiutare a fronteggiare alcune situazioni che, a mio avviso, mettono a rischio in primis lo svolgimento delle gare (soprattutto quelle giovanili) e, di conseguenza, anche la partecipazione alle stesse soprattutto appunto di giovani.

In particolare ti segnalo che ultimamente gli organizzatori incontrano notevoli difficoltà per ottemperare alle varie prescrizioni in materia di sicurezza, a seguito delle normative disposte dal Ministero dell'Interno per rendere sicuri gli eventi e, successivamente, per la gestione del COVID 19.

Ti ricordo che, dopo il tuo insediamento, ti avevo inviato una documentazione a tal proposito e abbiamo avuto anche una riunione in remoto nel corso della quale hai osservato che avevi bisogno di tempo per affrontare tali argomenti.

Bene: ora di tempo ne è trascorso un po' e ti invito a prestare attenzione alle seguenti situazioni:

1. Le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno ed anche quelle che riguardano i rapporti fra Stato ed Enti Locali hanno comportato di conseguenza che i Comuni (e comunque gli Enti proprietari delle strade) coinvolti in una manifestazione debbono (o possono?) addebitare all'organizzazione i costi per il servizio di sicurezza;
2. Una circolare del Ministero dell'Interno – Protezione Civile, stabilisce che gli addetti della P-C non possono svolgere attività per tali eventi;
3. L'Attività ciclistica che richiede alle Istituzioni Pubbliche l'autorizzazione per lo svolgimento della stessa si trova a far fronte una serie di richieste che comprendono anche le famose "Gran Fondo".
4. Queste Gran Fondo, sempre a mio avviso, hanno stravolto la gestione di tale attività per una serie di considerazioni che potrei particolareggiare, soprattutto perché ho raccolto informazioni e ho tratto anche la consapevolezza di come affrontare queste situazioni.
5. In funzione di quanto accennato ora gli organizzatori debbono affrontare costi ai quali non sono preparati.

Quando sei diventato Presidente, io ho aspettato di rappresentarti tali problemi nel dettaglio e soprattutto avevo predisposto un dossier da sottoporre all' A.N.C.I., ed in particolare a uno dei Vice-Presidenti, Roberto Pella, tra l'altro vicino al nostro movimento, per studiare con essa la possibilità di separare l'attività istituzionale - "la mission" della Federazione - dall'attività del tempo libero: cioè quella delle Gran Fondo.

Con preghiera di non sottovalutare l'argomento, gradirei poterti esporre il tutto direttamente.

Ti chiedo pertanto un incontro, eventualmente allargato alla segreteria e alla struttura tecnica, approfittando che la stagione è finita e si può programmare il lavoro con serenità e obiettività.

Grazie per l'attenzione e, in attesa di tuo riscontro, ti saluto cordialmente.

Franco Costantino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Costantino', with a large, stylized initial 'F'.

Presidente A.O.C.C.

23 ottobre 2022